

# COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 5

Seduta del 26/01/2022

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022.

*L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di gennaio alle ore 14:00.*

*Previa convocazione nei modi di rito, il Consiglio Comunale si è oggi riunito, in seduta ordinaria, in forma telematica mediante lo strumento della videoconferenza (piattaforma Zoom).*

*Fatto l'appello nominale risultano:*

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 Giuliani Ludovica	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Liverani Marcello	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-	16 Montesi Massimo	*	-
4 Barucca Alessandra	*	-	17 Olivetti Massimo	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-	18 Pagani Stefania	*	-
6 Bello Massimo	*	-	19 Pergolesi Enrico	*	-
7 Bernardini Anna Maria	*	-	20 Piazzai Rodolfo	*	-
8 Bomprezzi Chantal	*	-	21 Pucci Lucia	*	-
9 Brescini Angelica	*	-	22 Rebecchini Luigi	*	-
10 Campanile Gennaro	*	-	23 Romano Dario	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Schiavoni Floriano	-	*
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Tomassoni Silvia	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

## TOTALE PRESENTI N° 24

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

*Sono altresì presenti gli assessori: Bizzarri Ilaria, Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Canestrari Alan, Petetta Cinzia, Regine Nicola.*

*Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.*

*Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Bernardini Anna Maria; 2° Montesi Massimo; 3° Pagani Stefania.*

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, relativo a "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022", e concede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici per la relazione introduttiva.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: io passerei la parola all'Assessore Regine per l'illustrazione della proposta, informandovi che su questo punto, numero 5 iscritto all'ordine del giorno, sono stati presentati degli emendamenti che la Segreteria penserà di inviare agli indirizzi e-mail di ciascuno per poi essere presentati come da rito regolamentare. Si tratta di alcuni emendamenti a firma di alcuni Gruppi della Minoranza e di alcuni emendamenti a firma del Sindaco. Ora la parola passa all'Assessore Regine per l'illustrazione della proposta e poi avvieremo il dibattito generale. Assessore, a lei la parola. Prego, ne ha facoltà.

L'Assessore **REGINE**: grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci ascolta online. Per facilitare e risparmiare tempo, sostanzialmente farei un unico intervento, andando anche a precisare quelle che sono le opere pubbliche previste nell'emendamento e a distinguerle. L'elenco delle Opere Pubbliche previste nel Piano Triennale è quello già approfondito in sede di Commissione e anche in altre occasioni; invece, a questo elenco si sono aggiunte, all'ultimo momento, altre opere che derivano dall'ottenimento di finanziamenti pubblici, per bandi a cui il Comune di Senigallia ha partecipato o sta partecipando. Le modifiche al Piano Triennale delle Opere Pubbliche riguardano essenzialmente la manutenzione straordinaria delle strade, perché il Comune di Senigallia si è aggiudicato un contributo di 125.000 euro espressamente dedicato al rifacimento dei manti stradali. È stato deciso di consolidare il manto stradale di Strada della Marina, che è sostanzialmente il proseguimento della complanare che si collega con la Statale, che necessita urgentemente di questo rifacimento. Il costo di questo tratto di strada, che è abbastanza lungo e largo e per i quali vanno rifatti anche i sottofondi, perché è praticamente attraversato da un traffico non solo notevole, ma anche traffico pesante, prevede per l'anno 2022 una spesa di 235.000 euro. Pertanto, nella manutenzione straordinaria delle strade previste per l'anno 2022, il contributo, la spesa prevista nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche è di 409.000 euro. Inoltre, il Comune di Senigallia si è aggiudicato un contributo regionale per i lavori di miglioramento delle strutture dell'area portuale per 248.920 euro e questo è stato messo nell'anno 2022. Il Comune di Senigallia poi parteciperà a un bando, previsto per l'anno 2023, che dovrebbe andare a finanziare la nuova realizzazione del Ponte Garibaldi, per un importo di 2 milioni e mezzo, e andare ad ampliare la Scuola Materna Puccini per un importo di 4.535.000 euro. Queste sono prati-

camente tutte le modifiche previste nell'emendamento, che vanno ad integrarsi con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e che prevedono un importo di 35.658.000 euro per l'anno 2022 e 22.136.000 euro per l'anno 2023. Sono a disposizione per eventuali domande. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Assessore Regine, grazie della sua illustrazione. Ora apriamo la fase della discussione generale. In chat non ho prenotazioni, in video non vedo braccia alzate o richieste di intervento. Ecco, in questo momento in chat vedo la prenotazione del Consigliere Romano, a cui dò la parola. Ne ha facoltà. Naturalmente ci sono i tempi regolamentari, quindi ogni Consigliere ha 15 minuti per l'intervento generale. Prego.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie, Presidente. Intanto ringrazio l'Assessore Regine per la relazione. Su questo però devo fare già un appunto che a mio avviso deve rimanere di suggerimento per il futuro, restare come suggerimento. Il Presidente Campanile nelle sue riunioni di Commissione, che sono state molto sviluppate e approfondite e che ringraziamo per l'organizzazione assieme alla Presidenza del Consiglio, aveva chiesto una cosa agli Assessori: aveva chiesto delle relazioni; relazioni che non sono arrivate né prima, né durante, né dopo. Ora, senza fare anche qui polemica, per l'anno prossimo chiediamo già da adesso e glielo richiedo al Presidente Bello, lo richiedo al Presidente Campanile di poter, anche se non prevista chiaramente dai regolamenti, ma per agevolare il lavoro dei Consiglieri, avere delle relazioni anche politiche sull'attività in previsione degli Assessori. Penso possa essere utile, è una buona pratica che veniva svolta anche nelle passate Amministrazioni, quindi parto da qui. Entrando nel merito, qui siamo sul Piano delle Opere Pubbliche; del resto poi parleremo successivamente. Quello che si può notare è una notevole continuità con il passato, perché ci sono tantissimi progetti che vengono ripresi e, aggiungo, finalmente finanziati con la notevole mole di risorse che stanno arrivando, in larga parte dell'Europa, e su questo bisogna fare un altro ragionamento: il PNRR. Il PNRR che è stato avversato tantissimo dai Partiti, non da tutti i Partiti che compongono l'attuale Maggioranza del Centrodestra, ma in particolare da Fratelli d'Italia, il PNRR è stato visto in maniera negativa da quel partito; invece noi adesso stiamo qui a gestire milioni di euro, a discutere su quale intervento fare piuttosto che non fare grazie all'azione del Governo e mi permetto di dire dell'Unione Europea, che non è sempre il male assoluto, a seconda di quello che vogliamo dire, prima con la Bolkestein e poi invece il PNRR. Ma su questo c'è un'altra riflessione da fare: ho sentito adesso dell'emendamento sul Ponte Garibaldi e sono contento anche di questa situazione, che può andare a risolvere una problematica. Lì poteva essere fatta una riflessione, a mio avviso, con la Regione Marche; era presente il Sindaco, quando a marzo scorso

abbiamo fatto quella Commissione, dove erano state richieste risorse; poi c'è stata un'altra Commissione che in realtà affermava che, il Ponte Garibaldi, dove l'ex Dirigente affermava, che il Ponte Garibaldi in realtà poteva essere finanziabile sia nella demolizione che nella ricostruzione. Agganciato a quello, c'è il problema che è il progetto di finanza dello Stadio. Lì o si ferma tutto o si va avanti, non ci sono altre alternative, ma rimanere in questa posizione di guado, dove non si capisce se il progetto va avanti, se la palestra va avanti, e rimanere tutto in una valutazione estemporanea della situazione rischia di lasciare il contesto totalmente sguarnito rispetto al quartiere, che in quel caso è l'ex Consorzio Agrario. Dopodiché altri interventi che potremmo sottolineare riguardano, per esempio, la Scuola di Montignano; su questo, Presidente, oltre all'emendamento che ho presentato, sul quale abbiamo visto che il parere non è favorevole, ho già presentato subemendamento per capire se si può avere un parere favorevole; questo poi me lo diranno gli Uffici, me lo direte voi.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: sì, Consigliere, il suo subemendamento è già all'esame degli Uffici per il parere.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie. Quindi tratteremo di questo tema della Scuola di Montignano, perché riteniamo che, al di là del motivo tecnico che può avere il parere favorevole o meno, quella scuola debba stare in una posizione mediana tra Marzocca e Montignano, per poter servire l'intera frazione, l'intera zona sud, tanto è vero che l'avevamo addirittura rinominato quell'intervento. 6 milioni e mezzo di euro in una frazione come Montignano, con una natalità che sta calando e senza un progetto serio sulla frazione, perché quella scuola avrebbe anche senso in un progetto serio legato alla frazione, un progetto che preveda politiche abitative, altri servizi, iniziative, ma una scuola messa così a mo' di cattedrale nel deserto, sono 6.200.000 euro che potevano essere utilizzati diversamente; quindi, su questo abbiamo appunto presentato un emendamento. Poi abbiamo presentato altri due emendamenti, quindi di fatto li presento adesso, Presidente, così dopo non li ribadirò. L'altro emendamento riguarda l'anticipazione del rifacimento di Via Verdi che è assolutamente necessario e non procrastinabile. Quindi abbiamo semplicemente chiesto di anticipare l'intervento di Via Verdi al 2023, perché sarebbe previsto al 2024, ovvero tra tre anni, due anni e mezzo, e posporre l'intervento di riqualificazione del parcheggio della Pesa; il tutto è assolutamente coerente con i dati di bilancio, c'è una valutazione favorevole su questo, anzi ringrazio il Dottor Andrea Marcantoni che ci ha fornito sempre pieno supporto, lui e i suoi uffici, e quindi a nome mio e penso di tutti i Consiglieri di Opposizione, su questo il pieno ringraziamento. L'altro emendamento riguarda un problema che si intreccia col bilancio, che tratteremo dopo, e parliamo della rotatoria tra via Cilea, via Zanella e la Strada Statale. Quella rotatoria può

essere un presidio di sicurezza e può andare a risolvere un problema che riguarda da parecchio tempo la via, ossia il traffico e anche sulla Statale problemi di sicurezza dal punto di vista dei pedoni, degli attraversamenti; quella rotatoria può essere anche un presidio di sicurezza e soprattutto può evitare che si faccia cassa con le multe in quella zona, attraverso l'installazione di un T-Red, se dovesse essere previsto appunto questo T-Red. Quindi, gli emendamenti vanno sempre nella direzione di fare proposte fattive che possano essere prese in considerazione dell'Amministrazione. Inoltre, mi sembrava giusto sottolineare che, tra interventi che sono previsti, c'è il rifacimento, il prolungamento del doppio senso del Lungomare Da Vinci. Su questo abbiamo una discussione ormai da inizio mandato col Sindaco, anche simpatica è diventata, però su questo il dato vero è che emerge un Lungomare di Levante, dove dal Lungomare Marconi siamo a senso unico, poi a un certo punto arriva il doppio senso, poi a un certo punto arriva il senso unico e poi, dopo il sottopasso del Clipper, ritorniamo a doppio senso; quindi, anche una politica della mobilità da un certo punto di vista schizofrenica, perché non dà coerenza sul lungomare, non c'è una visione complessiva, perché anche sulla situazione legata a Marzocca e alla ciclabile bisognerà fare una scelta, e la scelta non può essere di far passare una pista ciclabile sul terreno demaniale, come abbiamo visto nella lettera delle possibili ipotesi. Bisognerà fare delle scelte, come sulla ciclabile di Marina Vecchia e la ciclabile di Marina Nuova. Inoltre, l'ultimo punto, non mi dilungo oltre, gli "Orti del Vescovo". Gli "Orti del Vescovo" sono fermi da tempo e per un motivo ben preciso, perché probabilmente bisognerà aspettare cosa succede alla fondazione Città di Senigallia, ma, l'ha detto prima bene il Consigliere Piazzai, sulla fondazione Città di Senigallia c'è un'evidente inadempienza da parte dell'Amministrazione. Questo Commissariamento, sul quale la Regione dovrebbe procedere, bisognerà capire su che basi sta andando avanti, perché, se ci doveva essere urgenza, è assurdo che da agosto a fine gennaio, sono passati circa 6 mesi, non si sia ancora proceduto a questo Commissariamento. D'altro canto, in quella relazione che non è una segnalazione, Sindaco, quella è una relazione a un CDA dimissionario che lei ha chiesto e che lei ha trasmesso dopo in Procura come atto dovuto, mentre altre situazioni magari non le trasmette in Procura, vedasi le luminarie. E su questo chiudo l'inciso, perché con le procure sinceramente, noi siamo politici e vorremmo avere il meno a che fare; siamo politici ricordiamocelo sempre. Quindi, il tema degli "Orti del Vescovo", capire a che punto siamo, perché, se non si sblocca la situazione da un punto di vista della governance e la fondazione purtroppo non la può sbloccare finché è in questa situazione o in commissariamento, rischiamo che si vada a perdere anche lì una situazione di potenziale interesse. Quindi questo è l'intervento e ovviamente se c'è necessità di ripresentare in maniera discorsiva l'emendamento, Presidente, siamo a disposizione, se non si fosse capito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere, del suo intervento. Ho prenotato il Consigliere Campanile per l'intervento nella discussione generale. Prego, ne ha facoltà, Consigliere.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): Grazie, Presidente. Anch'io ringrazio veramente tutti gli Assessori che sono intervenuti e stavolta magari con un po' più puntualità e più tempo, con tutti i Responsabili delle P.O. che hanno partecipato, in ausilio tecnico degli Assessori, e chiaramente ringrazio anche il Sindaco, che comunque in quasi tutte le Commissioni è stato sempre presente. E' chiaro che, come ha detto anche il Consigliere Romano, avere una relazione illustrativa rispetto anche all'audizione che abbiamo sentito è sicuramente una qualcosa in più che, ecco, noi commissari, ecco, gradiremmo avere; magari già quest'anno è stato fatto un grande passo avanti rispetto all'anno scorso e abbiamo avuto, insomma, mi sembra che ci sia stato un clima molto positivo, propositivo, e spero che continui anche in questa fase di accoglimento anche di alcune richieste, come gli emendamenti che sono stati presentati da parte del Consigliere Romano. Che dire? Intanto certo l'Assessore Regine è l'Assessore in generale che ha sempre risposto in maniera puntuale a tutte le richieste in questo anno e mezzo, diciamo anche nelle interrogazioni; quindi, lo ringrazio sempre per la sua disponibilità. Devo dire però che effettivamente alcune questioni che sono emerse, soprattutto in questo periodo, nella nostra città richiedono un'attenzione particolare. Penso in particolar modo a Open Fiber, i lavori legati alla banda ultra larga che si stanno realizzando nella nostra città, in particolar modo nell'area Nord, penso Statale 16, via Verdi, via Umberto Giordano, via Leoncavallo, via Puccini, via Palestrina; sono lavori fondamentali sicuramente, perché questa infrastruttura è fondamentale, però, ecco, vedo che non c'è un gran controllo da parte dell'Amministrazione Comunale dei Lavori Pubblici, troppi cantieri aperti senza un'attenzione maggiore; lo vedo, anche nel fine settimana si lasciano i mezzi e anche strumenti lasciati così, e stanno, già le strade non erano chiaramente messe molto bene, ecco una riflessione su questo, Assessore e Sindaco. Credo che dovremmo sicuramente intanto provare ad anticipare l'intervento di via Verdi, come già ha proposto anche dall'emendamento, perché, in via Verdi il primo stralcio è stato realizzato, il secondo subendo questi lavori e anticiparlo potrebbe essere anche, con un po' di interventi anche legati alla manutenzione straordinaria delle strade, potremmo evitare e sistemare quelle vie che in questi giorni sono oggetto appunto di lavori e di opere che comunque creano tanti problemi, in particolare modo anche passando nelle piste ciclabili; quindi, vero che passerà l'asfalto a caldo fra qualche mese, ma rimarranno dei segni importanti che vanno. E quindi una riflessione su questo. In sede di bilancio, come novità rispetto alla tempistica prevista che è quella del 2023, io credo che vada fatta e vada approvato questo intervento anticipato. L'altra cosa che non vedo e che spero che in questa fase i Commis-

sari possano cambiare questo Piano Triennale, è quello delle rotatorie. Anche questo si di Via Zanella, ma anche i tre punti che in questo anno e mezzo hanno creato molte criticità; ci sono stati infatti molti incidenti anche mortali, quello da Borgo Bicchia, da Borgo Passera, che poi sono stati tutti inseriti e di questo ne diamo atto, però ecco, secondo me, dovremmo fare questo sforzo di spostare o di cambiare alcuni tipi di finanziamento. Penso per esempio l'illuminazione della Rocca, non essendo del Comune di Senigallia, credo che quei 350.000 euro possono essere presi magari da dei contributi diversi e utilizzare questi 350.000 euro magari per appunto anticipare la realizzazione di nuove rotatorie, in particolar modo quelle, come dicevamo, da Borgo Catena sulla Corinaldese Brugnetto, così quello di Borgo Bicchia. Anche sulla ciclovia, voglio dire, qui c'è stato, diciamo, un problema di indirizzo, di cambio di progettualità da parte di questa Amministrazione che invece si è trovata insomma richiamata dalla Regione. Il Sindaco, rispondendo ad una mia interrogazione qualche mese fa, diceva che era un problema di sicurezza; invece ecco questa sicurezza viene valutata anche dalla Regione come un errore, portare una pista ciclabile sul Lungomare Mameli e sulla Riviera Nord è sicuramente qualificante e sicuramente rende più sicuro quel lungomare, che oggi con il doppio senso e con il doppio parcheggio a destra e a sinistra, crea tantissime criticità in particolar modo per l'estate. Poi chiaramente nei lavori pubblici qua troviamo nel 2022 13.746.000 euro legati alla riqualificazione urbana dell'area dello Stadio Bianchelli; qui in Commissione abbiamo ascoltato sia la Cognini, che ci ha confermato che ancora il progetto è fermo al 2019 e soprattutto è fermo dopo il vincolo che è stato dato dalla Sovrintendenza, e quindi ancora non c'è nemmeno una proposta di modifica da parte di Castelli, e quindi inserirlo nel 2022 mi sembra, ecco non lo so, mi sembra impossibile. Quindi qui servirebbe una corresponsabilità, un emendamento da parte, immagino, del Sindaco e dell'Amministrazione per eliminare questo valore di 13.746.720. Poi l'importanza del dragaggio dei fondali dell'area portuale: questi, mi auguro, che i lavori siano fatti con una tempistica, perché la stagione è alle porte ed è chiaro che fare l'intervento ad ottobre è un intervento sicuramente che non risponde ad un approdo turistico e quindi rischiamo, se l'intervento non avviene nei tempi tecnici di febbraio-marzo, di partire con un porto dove, ecco, è quasi complicato anche il transito delle imbarcazioni. Quindi, mi aspetto che rispetto a questi contributi che ci sono stati in Commissione da parte di tutti i Commissari, voglio dire, rispetto a queste riflessioni, ecco oggi ci possa essere anche magari un cambiamento appunto come è stato fatto con la ciclovia, che per fortuna tornerà al suo progetto originale. Altri interventi rispetto ai lavori pubblici, ecco, l'Assessore Regine aveva promesso, diciamo, e avevamo inserito anche i bagni pubblici nel Centro Storico; non stati ancora realizzati. E' vero che siamo in questa situazione pandemica e quindi di difficoltà, però, ecco, credo che sia una risposta importante quella, in una città turistica, di riattivare anche i bagni nel Centro Storico e non solo quelli dei Lungomari. Nei Lungomari ne ab-

biamo 15 e mi auguro che, tra l'altro, possano essere sempre aperti, anche d'inverno, ma d'estate chiaramente, d'inverno nel Centro Storico, dopo la chiusura del bagno nel Foro Annonario e anche quello chiaramente che solitamente qualche anno fa era lì, dietro al Comune, possono, non credo che sia un bel biglietto da visita; quindi, le richiedo di nuovo di attivarsi affinché, almeno per la stagione turistica, possano essere messi dei bagni pubblici nel Centro Storico. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Campanile. Ci sono altri interventi? Allora io nella chat non ho prenotazioni.

Il Consigliere **PUCCI** (Lega): Presidente. Presidente, un attimo io.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: In questo momento si è prenotata la Consigliera Bompreszi e c'è la Consigliera Pucci. Consigliera Pucci, adesso la vedo.

Il Consigliere **PUCCI** (Lega): Sì, perché non riesco a fare praticamente la prenotazione, purtroppo.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: d'accordo. La Consigliera Pucci, visto che si è prenotata verbalmente, e poi abbiamo la Consigliera Bompreszi, che si è prenotata via chat, e il Consigliere Pergolesi. Quindi, a lei la parola, Consigliera Pucci, per l'intervento in discussione generale. Intanto, prima di dare la parola, credo che la Segreteria del Consiglio stia inoltrando gli emendamenti ai Consiglieri. Mi confermate? Attraverso le e-mail vi sono giunti? Vi stanno giungendo?

Il Consigliere **GIULIANI** (PD): Sì, sono arrivati, Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Perfetto. Grazie a voi. Prego, Consigliera Pucci, a lei la parola. Ne ha facoltà.

Il Consigliere **PUCCI** (Lega): Velocemente, proprio un minuto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Anche due. Prego.

Il Consigliere **PUCCI** (Lega): d'accordo su tutto. Una cosa praticamente al Consigliere Campanile. Molto d'accordo sui bagni pubblici, che sono veramente di un degrado assoluto, soprattutto perché ci abito "proprio a 500 metri". L'unico problema sarebbe trovare le persone da mettere, perché mi ricordo benissimo, tempi addietro, anni



fa, quando c'erano quelle persone che stavano lì o qualche ometto diciamo anche un po' anziano, veniva anche un pochino maltrattato e un pochino qualche volta anche deriso. Quindi, mettere delle persone che comunque hanno una certa valenza, tutto qua, capito? Perché sennò in effetti qua, soprattutto al parco, sarebbero veramente utili, perché i bambini che stanno qua soprattutto in primavera o d'estate io li vedo praticamente dietro le siepi a fare la pipì e non è molto decoroso, insomma. Tutto qua.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliera Pucci per il suo intervento. Si è prenotata la Consigliera Bompreszi, a cui cedo la parola. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **BOMPRESZI** (PD): sì, grazie, Presidente. Che dire? Ho fatto moltissime domande, insomma, durante queste Commissioni del bilancio e mi accodo quindi alla richiesta che hanno fatto alcuni miei colleghi Consiglieri della necessità di una relazione, perché sono pratiche complesse, importanti e quindi poi è difficile sviscerarle tutte a dovere, pur associandomi ai complimenti per il Presidente Campanile su come ha condotto tutte le varie Commissioni. Vorrei fare un intervento, come dire, di ampio raggio rispetto a quello che è emerso dalle domande, dalla discussione, dagli atti e cercando di interpretare quella che è la filosofia e la visione e l'indirizzo e la direzione di questa Maggioranza. In realtà, purtroppo, quello che ne emerge è una totale incapacità di capire in quale direzione andare. Vedete, siamo in un momento storico molto importante, un momento espansivo, un momento di grande opportunità, pur nella disgrazia e nelle difficoltà per i Comuni; c'è tantissima possibilità di vedere progetti realizzati e di poter fare un lavoro di lungo termine, cosa che negli scorsi anni non ci potevamo immaginare nemmeno, e chiaramente ciò riguarda, in primo luogo, i lavori pubblici, mi vien da dire, dove normalmente vengono dedicati una cospicua parte di investimenti. Ora su questo, mio malgrado, devo vedere come, rispetto a ciò che è emerso, questa Amministrazione purtroppo, nonostante ci sia stato arco di tempo significativo per poter progettare questa città, in realtà quello che ne emerge è una visione totalmente bieca e mi vien da dire a tratti schizofrenica. Posso fare degli esempi di cui si è sentito parlare, insomma, in questi giorni anche sulla stampa, in cui c'è stato modo di esprimersi e di dibattere. La Scuola di Montignano. Bene, la Scuola di Montignano: ricordiamo che c'è una scuola chiusa da un anno, da un anno, da qualche mese, anzi lo sarà per l'intero anno scolastico, come dichiarato dall'Assessore, e vediamo che l'investimento, oltre al fatto che mi accodo alle considerazioni politiche fatte dal Consigliere Romano, viene previsto nel 2024. Io mi domando, indipendentemente dalla mia posizione politica, che ripeto rispetto a un investimento così grosso io avrei cercato di parametrare meglio le risorse, tenendo conto di dati e quant'altro, ma prevedere un intervento solamente nel 2024, con l'inizio forse nel 2024 e chissà quando sarà la fine, mi sembra una presa in giro nei confronti dei cittadi-

ni. Ma la sprovvedutezza di questa Amministrazione viene fuori da un altro elemento, vale a dire: dice l'Assessore in Commissione che per la Scuola di Montignano, vista la necessità di una riapertura, saranno previsti dei lavori di manutenzione di circa 30.000 euro. Allora io mi domando: questa somma di 30.000 non poteva essere spesa quando era il momento? Ci siamo accorti dopo l'estate scorsa che questa scuola aveva bisogno di lavori? Nel frattempo, c'è una scuola che starà chiusa per un anno. Altro punto: 30.000 euro mi sembra un importo non così alto per impedire di intervenire prima. Quindi, consideriamo che è stata fatta una scelta politica, non tecnica, di chiudere una scuola per un anno, in una situazione in cui, oltre ai costi di dover trasferire e di dover prevedere nella contingenza un trasferimento di bambini, lo si è fatto anche in un periodo come quello del Covid. Ma passiamo a un altro esempio di questa schizofrenia dell'Amministrazione e mi riferisco a tutto il tema della Ciclovia Adriatica e in particolare a quella di Lungomare Mameli. Dice l'Assessore: noi avevamo deciso di far passare la ciclovia per il centro, anche se si chiama Adriatica, perché in realtà siamo preoccupati del senso unico, ma la Regione ci ha bocciato questa scelta e quindi siamo costretti a far passare la Ciclovia Adriatica dove dovrebbe passare, cioè sul Lungomare Mameli. Quindi cosa è successo? Che, come dichiarato dall'Assessore, rispetto magari a un'operazione molto strategica, che era il dialogo con RFI, rispetto a tutto il progetto di arretramento della ferrovia, a cui si collegano tantissimi fondi e tantissima possibilità di intervenire anche sui Lungomari, perché sappiamo arretramento della ferrovia, collegato ai Lungomari, collegato alla mobilità sostenibile... No, a causa della volontà di risolvere il problema con la soluzione più semplice, meno divisione, cosa dice l'Assessore? Ci siamo trovati a dover fare tutto di fretta, anche nel chiedere le nostre necessità a RFI. Io mi dico: ma per quale ragione non approfittare quando era il momento di, anziché prevedere di far passare la ciclovia in centro, perché non c'erano i sensi unici, perché invece non proporre, per esempio, uno studio di fattibilità a RFI, oltre al fatto che su questo ciò che mi preoccupa, ma questa è una mia somma considerazione, che, se non è previsto l'arretramento perlomeno non ci si è provato, poi bisognerà capire che cosa fare con il rumore. Io mi auguro che la tecnologia possa diminuire il rumore, ma, considerando insomma la sempre più ampia velocità di questi treni, bisognerà anche prendere una posizione politica su questo, e mi rivolgo alla Maggioranza; vedremo cosa diranno. Insomma per il resto invece rispetto ai fondi che stanno arrivando, devo dire cospicui e su questo non c'è che da essere contenti per la collettività, quello che mi pare di vedere è che si aprano i cassetti degli Uffici, si trovi il primo progetto di passaggio, infatti posso vedere anche dall'elenco che molti sono dei progetti che da tanto tempo cercavano fondi da parte delle vecchie Amministrazioni, senza colpo ferire, senza nemmeno considerare se quei progetti si innestano bene nella visione o mancata visione di questa Maggioranza, si tirano nel cassetto e si prendono i finanziamenti così, senza armonizzarli l'uno con

l'altro e tante volte dovendo intervenire all'ultimo pur di rimediare e di mettere una topa a quando prima si poteva fare e invece non si è fatto per fare il meno possibile. Ora io cerco di fermarmi qua, perché insomma penso che si sia capito il messaggio che volevo dare e sono un po' preoccupata; sono un po' preoccupata, perché occasione molto importante; questa città ha un'altissima opportunità di progettare, di avere un'ampia visione, ma mi sembra che qui più che degli interventi contingenti non si sta facendo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera Bomprezzi. Ora è iscritto a parlare il Consigliere Pergolesi. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **PERGOLESI** (Diritti al Futuro): Grazie, Presidente. Un intervento come dire di metodo. Intanto ringrazio la Presidenza del Consiglio e il Presidente della VI Commissione Campanile per come sono stati sviluppati i lavori della Commissione Bilancio; insomma, su quest'anno sono andati certamente meglio. Si sono potuti avere numerosi scambi di informazioni, di proposte, di domande scomode, ma ricordiamoci che non sono mai le domande ad essere scomode, ma di solito lo sono a volte le risposte. Quindi la questione che volevo porre e la pongo, come dire, agli Assessori Regine e Cameruccio, è che questo Piano delle Opere Pubbliche non rimanga solo, non se ne discuta solo in bilancio, come purtroppo è accaduto, insomma, in questo anno e mezzo, ma si abbia anche la possibilità di parlarne nella Commissione preposta, cioè l'Urbanistica, che si è riunita poche volte, non per demeriti del Presidente chiaramente; però, ecco, vorrei che dalla Giunta arrivassero delle sollecitazioni, affinché i Commissari potessero valutare queste opere che sono tante, per fortuna, messe in progetto e messe in programma e quindi che ci sia un'ampia trasparenza nella visione di quello che c'è da fare, di come verranno fatte queste opere. Io ricordo, nella mia esperienza da Consigliere, che non ero deputato alla Commissione Urbanistica; ogni tanto mi è capitato di sostituire chi era preposto, a volte si andava anche nei luoghi per valutare come era meglio fare un certo tipo di opera o come tecnicamente; ci venivano spiegate, insomma, queste opere. Spero ecco, prendendo spunto da come sono andati i lavori della Commissione Bilancio, che questo possa avvenire anche nella Commissione Urbanistica. Spero ecco che accolgano l'invito sia l'Assessore Regine che l'Assessore Cameruccio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Pergolesi. Ho iscritto a parlare il Consigliere Ansuini. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **ANSUINI** (La Civica): grazie, Presidente. Ho ascoltato con molto interesse tutte le osservazioni che sono state fatte. Parliamo per cominciare, ho preso

degli appunti brevemente. Le strade. Allora trovatemi una strada a Senigallia che la lungimiranza, come viene definita dalle precedenti Amministrazioni, ha curato. Cioè dove butti un sacchetto di catrame lo potresti buttare dappertutto; quindi, tra un posto e un altro ci si può discutere, ma forse sarebbe di programmare un intervento a più lungo respiro. Abbiamo strade che sono in uno stato pietoso, non degne di una città e soprattutto di una città turistica. Ho sentito parlare di via Cilea: lì almeno c'è un semaforo; certo, non sarà il massimo. Parliamo delle rotatorie. Non si capisce. Abbiamo progettato una complanare, cioè noi andiamo a levare i parcheggi a raso e abbiamo fatto una complanare nuova, pochi anni fa, con degli inserimenti non a raso, male illuminati, pericolosissimo. Speriamo che mettendo un tutor o mettendo delle barriere o qualcosa, il problema si risolva. Piste Ciclabili. Anni fa, quando furono fatte le prime piste, cosiddette piste ciclabili. Basta vedere quella che fu fatta in via Benedetto, dove c'era uno slalom tra le piante sul marciapiede da un lato, poi io, guardando il codice della strada, vedo che le piste ciclabili dovrebbero avere almeno una protezione minima di 15 cm e non 9. Infatti, proposi polemicamente, così, con i miei amici parlandone, perché il Comune di Senigallia non avesse brevettato a livello mondiale che basta verniciare una strada per fare una pista ciclabile. La pendenza. Guardate la ciclo-pedonabile sul Ponte Zavatti, che, ricordo, in un primo momento, era il Ponte di Baracca, poi dagli stessi personaggi fu definita come la miglior opera costruita a Senigallia da questo tempo. Potrei continuare per anni. Sono d'accordo sull'illuminazione della D'Orta, è vero, oltre a implementare i cestini per la pulizia, ok. Poi, dato che siamo stati definiti biechi, sprovveduti, nonché, in tempo precedente, misogini e negazionisti, mi preme sottolineare che probabilmente ci meritiamo questo, lo giudicheremo tra qualche anno, ma io non credo che siamo sprovveduti né biechi. Poi per la Scuola di Montignano, io ero presente alla riunione che il Sindaco fece, perché ci si accorge d'estate? Perché, Signora gentilissima Consigliera Bomprezzi, furono riparate delle crepe che poi risultarono presenti da tanti anni e fu fatto d'estate. Poi improvvisamente, dopo un mese, queste crepe si aprirono e giustamente fu bloccato e fu spiegato che chiaramente questo creava un disastro. Chiaro, noi siamo abituati; voi avete lasciato le scuole senza una regolamentazione e, essendo in regola, per esempio, con le norme antincendio, c'è da vergognarsi. Abbiamo costruito; abbiamo metà dell'ospedale, quello nuovo, che è abusivo. Ma dove eravate? Scusate ma, e ringrazio per l'ascolto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO:** grazie, Consigliere Ansuini. Allora io non ho al momento nessuna prenotazione sia in chat che nemmeno in video. In questo momento, la Consigliera Bomprezzi si è prenotata. Quindi, Consigliera Bomprezzi le do la parola; quindi ne ha facoltà e ha ancora 6 minuti e 50 per intervenire. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **BOMPRESZI** (PD): sì, grazie, Presidente. No, mi dispiace, Consigliere Ansuini o gli altri, sulla scuola di Montignano non cedo di un centimetro. Sa perché? Perché le scorse Amministrazioni, a parte che io non devo, guardate, difendere le precedenti Amministrazioni, anche perché vorrei ricordarvi che governate da più di un anno e quindi vi consiglio di trovare delle argomentazioni alternative d'ora in poi. Ma, a parte questo, se tanto vogliamo parlare delle precedenti Amministrazioni, si sono verificate queste problematiche, diciamo, tecniche della Scuola di Montignano; si sono verificate in tantissime altre scuole e questo perché, come le ricordavo, il contesto storico di riferimento, a differenza di oggi, in cui ci sono molte opportunità di progettare e di ottenere finanziamenti, trovavano le precedenti Amministrazioni, ma non solo quella di cui io facevo parte, ma anche le precedenti, di fronte a una scelta: o fare dei lavori, purché siano necessari per poter garantire l'agibilità di quella scuola e tenerla aperta o chiuderla. Bene: si è sempre scelto di tenerle aperte le scuole, non di chiuderle. Ora dove ci troviamo invece in questa situazione della Scuola di Montignano? La stessa situazione che ogni anno, anche nelle precedenti Amministrazioni, si verificava per Senigallia, ovvero che i controlli si facevano a tempo debito, cioè prima che si aprisse la scuola, che si riapriva la scuola, si verificavano gli interventi che c'erano da fare, si facevano e si garantiva l'apertura. Questo dall'attuale Amministrazione non è stato fatto, anche perché, ripeto, se lei ha sentito con le sue orecchie ciò che è stato detto in Commissione dall'Assessore, sono stati previsti 30.000 euro per poter fare dei lavori. Quanti sono 30.000 euro? Bisognava chiudere la scuola? Per quasi un anno? Ecco, veramente io su questo, mi dispiace, non cedo di un centimetro, perché qui è stata fatta una scelta per non assumersi delle responsabilità, si sono assembrati dei bambini e si raccontano e si strumentalizzano questioni anche in assemblee pubbliche che io, personalmente, non per appartenenza politica, ma per dovere istituzionale, non posso assolutamente accettare e non sono neanche le uniche. Avremo modo di parlarne. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera Bompreszi.

L'Assessore **REGINE**: Presidente, dopo se è possibile fare dei chiarimenti e rispondere.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: chiedo scusa, Assessore Regine. Intanto ho in lista la prenotazione del Consigliere Ansuini, che ha chiesto la parola e si è prenotato in chat, poi il Sindaco ha accennato di voler intervenire e anche poi l'Assessore Regine. Quindi, Consigliere Ansuini. Consigliere Ansuini, ha facoltà di intervenire, ricordando che lei ha ancora circa 12 minuti di intervento. Prego.

Il Consigliere **ANSUINI** (La Civica): grazie, Presidente. Le precedenti Amministrazioni non le ho mai nominate. E voi che continuamente, i progetti che erano nel cassetto, avete tutta la progettualità, cioè tutto parte da voi. Ammettetelo un attimo che qualcuno possa fare qualcosa, non dico di diverso, ma anche riprendere, ci mancherebbe, che, in 50 anni che avete confermato questa città non avete fatto nulla di bene. Ma ci mancherebbe altro. Ma per carità. Sono state fatte tante cose, la ristrutturazione del Foro, eccetera, tante cose, la biblioteca comunale. Ma per carità, ma ci mancherebbe. Ma tira fuori sempre la precedente. In quanto alla sicurezza, io, se c'è una crepa, se fossi il Sindaco che devo, io non darei mai l'autorizzazione se c'è un qualcosa che mette a pericolo, a pericolo ripeto, tenere la scuola senza un piano antincendio, avere un ospedale che non ha l'abitabilità, ma vi rendete conto della gravità? E mi metto a parlare della ciclabile, del Verde, del rinnovabile, eccetera, eccetera, ma insomma. Ecco, era solo questo. Mi scuso con i toni che ho usato. Chiedo gentilmente scusa a tutti. La ringrazio, Signor Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Ansuini.

Il **SINDACO**: sì, credo comunque che possa anche sostituire Regine. Su alcune risposte probabilmente saremo sulla stessa linea. Volevo precisare alcune cose sull'intervento di Campanile, del Consigliere Campanile e quindi sull'intervento della Consigliera Bomprezzi. Per quanto riguarda il discorso delle opere pubbliche, chiarisco subito il discorso dei bagni pubblici; il Consigliere Campanile, avendo rivestito funzione di Assessore sa benissimo che in questa sede qui non potrà trovare questi tipi di intervento, perché il Piano Triennale delle Opere Pubbliche riguarda opere che hanno un costo superiore a 100.000 euro e quindi ovviamente di questo non potrà trovare nessun tipo di traccia. Fermo comunque restando che l'Amministrazione sta già operando in questo senso. Secondo: per quanto riguarda il discorso relativo alle rotatorie. Nelle rotatorie il problema non è solamente tanto di trovare i finanziamenti, perché questo probabilmente riusciremo, come avete visto, li abbiamo già ipotizzati; il problema è quello di interloquire con alcuni enti, in particolare quello che lei citava era proprietà della Provincia, quindi fondamentalmente abbiamo questo tipo di interlocuzione, che negli anni probabilmente c'è già stato, ma che probabilmente non ha mai portato a nulla. Noi speriamo che la Provincia, in questo senso posso capire le priorità di sicurezza che noi abbiamo sull'ambito stradale e che in qualche modo possa anche aiutarci ad intervenire. Apro una parentesi che è più una comunicazione di servizio. Io dovrei illustrarvi l'emendamento, ma ve l'ha già illustrato l'Assessore Regine, caso mai in fondo vi porterò l'emendamento dove sostanzialmente sono state aggiunte alcune opere pubbliche, come per esempio, quella del ponte. Per quanto riguarda il discorso sulla ciclovia, io credo che l'Assessore

non si sia espresso esattamente bene. Noi abbiamo proposto un passaggio alternativo alla ciclovia, perché fintanto che non ci danno la possibilità di un'uscita del Lungomare Nord in fuori, quindi carrabile, non possiamo permettere a quel tratto di strada che parte dal porto di rimanere a senso unico. Questo discorso non è stato bocciato da nessuna parte, perché fondamentalmente è stato recepito dalla Regione Marche, ma soprattutto ci ha dato quella capacità e forza di poterci mettere a tavolo con le Ferrovie dello Stato. Ora, che le Ferrovie dello Stato si siano messi a tavolo, perché fondamentalmente volevano spostare il tracciato, probabilmente risulta solo alla Consigliera Bompreszi e probabilmente è un suo sogno notturno, perché a noi le Ferrovie dello Stato quest'ipotesi ce l'hanno esclusa aprioristicamente e quest'ipotesi viene portata avanti in alcuni punti ben precisi, che sono oggetto di contestazione, ed in particolare il punto che è quello nella zona di Falconara per bypassare il passaggio solo dell'API, e finisce là la questione. Se però la Consigliera Bompreszi sa altre cose, questo non lo so. Posso dire che negli incontri avuti con Ferrovie dello Stato, e questa è l'anomalia, Ferrovie dello Stato non è che si è mossa con una certa priorità da un punto di vista storico; è avvenuto con una certa, diciamo così, tempistica, ci ha dato comunicazione: in una settimana hanno chiesto alcune osservazioni, ma non al Comune di Senigallia, come parrebbe dire il Consigliere Bompreszi, a tutti, a tutti. Quindi abbiamo avuto una settimana per poter valutare. È evidente che con Ferrovie dello Stato però avevamo già un'interlocuzione e ce l'abbiamo e con Ferrovie dello Stato abbiamo detto di non metterci in campo operazioni fuffa, perché abbiamo tolto tutte le operazioni fuffa che erano state messe in piedi. Abbiamo cercato di essere estremamente concreti, compreso il discorso relativo al sottopasso, e questa forzatura ci sta portando ad avere individuato, l'Assessore Regine lo sa, delle soluzioni per la viabilità del Lungomare Nord che in precedenza non erano neanche state ipotizzate e questo per onore del vero va detto. Aggiungo sul discorso, ma chiudo su Campanile, ma solamente per alcune considerazioni, sul discorso Stadio. Potevamo toglierlo o possiamo toglierlo dalla pianificazione, quindi dal discorso del Piano delle Opere Pubbliche. Forse sì, forse no, ricordiamo che comunque anche in sede di questo Consiglio Comunale ne avevamo discusso ed erano emerse delle posizioni che noi vorremmo anche coinvolgere successivamente, prima di prendere la decisione definitiva, sulla necessità di quel tipo di opera. È evidente però che è proprio un'opera che deve essere portata avanti da un soggetto privato e bisogna capire, perché fondamentalmente noi abbiamo chiesto alla Sovrintendenza e mai la precedente Amministrazione, non per tornare a prima e dopo, perché poi a me quando mi si dice che abbiamo tirato fuori i nostri progetti, se probabilmente qualcuno aveva chiesto prima il parere della Sovrintendenza probabilmente l'impasse in cui noi oggi ci troviamo sarebbe stato superato; chiaro, concordo con Campanile quando dice "Aspettiamo di vedere se Castelli trova una soluzione che poi sostanzialmente può andar bene al privato", ma in questo caso il Co-

mune Senigallia entra poco. Non capisco neanche, questo ve lo dico, ma lo dico soprattutto al Consigliere Bompreszi, a quali opere si riferisca, se non quelle opere pubbliche che sono rimaste di risultato. Vogliamo parlare della frana, per esempio, che c'è a Roncitelli? Le due frane? Vogliamo leggere gli articoli di quando la Consigliera era Assessora? Quelle uscite che pareva che il giorno dopo facevano il mutuo? I mutui si potevano fare e non sono stati fatti. Quella strada è rimasta lì; oggi sembra che possiamo fare tutto, io non credo che possiamo fare tutto. Oggi abbiamo ristrutturato degli Uffici, che probabilmente sono più immediati nelle risposte, e soprattutto abbiamo delle professionalità come quello dell'Assessore ai Lavori Pubblici, che si intendono di quelle materie. E qui arriva l'asino: questa non è un'Amministrazione che può definirsi schizofrenica o comunque è probabile che a lei risulti che noi siamo schizofrenici, a lei, che io a questo definisco, che è colpita da amnesia, da forti amnesie, perché lei sembra che si dimentica completamente di quello che è stato. Quando lei mi parla della Scuola di Montignano, non è che l'ho chiusa, perché c'era una crepa. Lei era Assessore quella volta. Lei ha dato un incarico, e glielo ribadisco, forse lei non se lo ricorda, guardi il passaggio dalla Maggioranza alla Minoranza è complesso, perché ci vuole un forte sforzo di memoria nel ricordare quello c'era dietro e quello che c'è davanti. Io le tirerò fuori tutti i documenti che lei vuole e guardi che non sarà una bella figura quella che lei andrà a fare, perché le dico che lì fu dato incarico ad un ingegnere per valutare la vulnerabilità sismica e questo ingegnere aveva dato dei termini per rifare la vulnerabilità sismica. Potevamo passare sopra? Forse. E' evidente che quando ho delle crepe con una vulnerabilità sismica che era praticamente scaduta, io capisco quello che faceva lei, io francamente ho dovuto ricaricare il tecnico per farmi una valutazione della vulnerabilità, stabilirmi quelle che potevano essere le soluzioni temporanee, che sono state quelle descritte dall'Assessore Nicola Regine, ma soprattutto quello di prevedere un intervento che non poteva essere messo in campo domani mattina, perché effettivamente è all'interno dei fondi del PNRR; punto. Questo è il quadro. Dare una rappresentazione dei fatti diversa non è verità e io non ho problemi, io le sparo tutti i documenti che lei domani mattina si ritrova tutti su internet, con il taglio delle sue dichiarazioni, e allora probabilmente si renderà conto di quelle che sono certe battaglie, che francamente non si comprendono e non possono essere comprese. Aggiungo ancora, perché a un certo punto qui arriva di tutto. Il discorso di Ferrovie dello Stato, lei mi deve dire qual'era la trattativa; anzi la trattativa con Ferrovie dello Stato l'ho vista, perché c'ero io, perché dopodiché l'ho risentito. Ferrovie dello Stato è un po' come la trattativa sulla complanare. Questo problema, che in realtà voi avete lasciato in fondo, come se non ci fosse nessun problema nel tener conto che io per l'autostrada devo dare 2 milioni e mezzo, se non intervengo in questo momento, e, se si fosse intervenuto prima, forse il problema si risolveva. E questi non sono fondi del PNRR, questi li dovremmo trovare sui bilanci, se non troviamo una soluzione logica, peraltro



con quelle problematiche che diceva Dottor Ansuini o il Consigliere Ansuini, se vogliamo. Per quanto riguarda le Ferrovie, guardate che qui si discuteva se fare o meno un ponte con raggio, con quella cosa a raggiera sopra; era questo problema, non è che si parlava di altre cose; non è che qualcuno si è posto il problema di come si dovesse uscire dal Lungomare Nord e, a quel punto, progettare una ciclabile sul Lungomare Nord sarebbe stato un suicidio. Ha ragione Dario Romano; noi ci siamo scontrati mille volte sul discorso del Lungomare Ciarnin, ma non v'è bastato, e dico a livello ideologico, il concetto di una ciclabile messa e disegnata sulla carta senza tener conto dei cittadini che in quell'area vivevano. Lì abbiamo tagliato fuori delle famiglie che oggi per arrivare a Senigallia si devono fare il doppio della strada. Io ritengo che questa cosa non abbia senso, per cui, prima di realizzarne una ciclabile, bisogna, secondo noi, arrivare a qualunque tipo di posizione per cercare di risolvere il problema, anche e soprattutto mettendo in sicurezza quella ciclabile, come giustamente ricordava Ansuini. Noi non abbiamo ciclabili, noi abbiamo piste ciclopedonali, non le chiamate ciclabili. La ciclabile sta lontano dalla strada o comunque, come giustamente, andatevi a vedere il Codice della Strada, o comunque come diceva giustamente il Consigliere Ansuini, deve avere delle strutture difensive che a Senigallia non ci sono. Io farò delle fotografie, vi faccio vedere quelle che sono state realizzate a Jesi meno di 4 anni fa, guardatele. A Senigallia noi abbiamo semplicemente individuato delle corsie che fundamentalmente entrano, ma ne vogliamo parlare di qualcuno? Andate a vedere come ci si innesta in via Baroccio passando dalla Fontana delle Oche; quella è una ciclabile e io francamente vado a casa, tutte le sere mi trovo una bicicletta che arriva alle spalle. È quello il sistema di mettere in sicurezza il ciclista? Chi conosce un attimo l'area può rendersene conto. E di queste ve ne potrei fare una marea di ipotesi. I progetti che sono qui, okay, gran parte dei progetti sono tutti nuovi, sono progetti che noi abbiamo elaborato, è chiaro dice "Come abbiamo preso i finanziamenti?". Allora lo spiego a tutti: il PNRR non vale più come un tempo, quando avevamo bisogno di 8 progetti esecutivi, eccetera, eccetera; il PNRR significa solo una richiesta sulla base di uno studio di fattibilità e successivamente poi tutti gli stadi del finanziamento. Questo lo vede su qualunque situazione. È chiaro che è un'assunzione di responsabilità ed è chiaro che noi stiamo lavorando qui. Io anticipo la risposta di Regine. Regine sta lavorando su questo, sulla base di cronoprogrammi precisi e, appena avremo la progettualità, noi la porteremo, giustamente come dice il Consigliere Pergolesi, alla Commissione Urbanistica; però spero che venga analizzata in modo assolutamente corretta, senza ancora parlare del prima, dopo, voi siete gli incapaci, eccetera, perché che se uno da una parte offende, dall'altra parte ottiene lo stesso discorso. Non mi ritengo schizofrenico, ritengo però di avere una buona memoria, l'unica cosa; non sono un genio, non credo che nella mia squadra ci siano dei geni, però ci sono delle persone che hanno buona memoria e chiedono di fare, da parte di qualcuno, degli esercizi

mnemonici, perché sennò veramente i documenti; noi non abbiamo trovato i disegni, abbiamo fatto i documenti e i documenti smentiscono quello che voi state oggi dicendo, in qualunque momento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Sindaco. Io ho come prenotazione l'Assessore Regine e poi vedo che si è prenotata di nuovo la Consigliera Bompreszi. Assessore Regine.

L'Assessore **REGINE**: sì, grazie, Presidente. Solo un intervento molto rapido, perché ritengo assolutamente doveroso precisare la posizione della Scuola di Montignano, anche se il Sindaco ha già chiarito molti aspetti. Bisogna assolutamente ripercorrere tutta la questione. All'atto dell'apertura della scuola, a settembre dell'anno scorso, vennero rilevate delle nuove crepe e la scuola era già pronta per essere occupata, quando questa segnalazione mise in allarme tutti i genitori. L'Amministrazione Comunale ha semplicemente applicato il criterio della massima precauzione, in quanto è una scuola elementare frequentata dai bambini e non si poteva fare altrimenti; quindi, applicando il criterio della massima precauzione, quella scuola è stata chiusa e i bambini sono stati trasferiti a Marzocca. Immediatamente è stato dato l'incarico ad un ingegnere strutturista, il quale ha fatto le verifiche di tipo strutturale e di tipo di vulnerabilità sismica. Il progettista ha consegnato agli Uffici le risultanze di queste sue verifiche e sono stati individuati dei lavori da eseguire, lavori di tipo strutturale. Per quanto possono costare poco, sono lavori di tipo strutturale, non è un'imbiancatura della scuola. Quindi, una volta eseguiti questi lavori, lo strutturista garantirà la sicurezza della scuola per almeno altri due o tre anni; per cui verosimilmente i bambini potranno tornare a Montignano all'apertura del prossimo anno. Questo andava assolutamente detto a onor del vero. Visto che ho la parola, aggiungo solo pochissime cose. Ci si lamenta della mancanza della presentazione della relazione: la relazione è stata fatta, è stata scritta e io l'ho letta in occasione sia delle Commissioni sia del Consiglio Comunale, per cui è stata assolutamente illustrata a tutti. Va bene, rimango a disposizione. Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Assessore. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Bompreszi. Le ricordo, Consigliera, che lei ha 45 secondi, massimo 60 secondi, perché i suoi interventi hanno del tutto esaurito i 15 minuti a disposizione. Prego, Consigliera.

Il Consigliere **BOMPRESZI** (PD): sì, grazie, Presidente. Sarò telegrafica. Su arretramento ferrovia, guardatevi il Corriere Adriatico del 17 gennaio 2022, in cui i Comuni di Pesaro, Fano e anche Marotta- Mondolfo si dichiarano volenterosi nell'andare

avanti sul progetto e presentano appunto le loro strategie sul punto. Mi domando: Senigallia, primo Comune turistico delle Marche; forse non sono io che sogno, Sindaco, forse è lei che si deve svegliare, perché dorme troppo. Secondo punto, mi basta dare una data del verbale di sopralluogo sulla Scuola di Montignano, ovvero 8 settembre 2021, 8 settembre 2021. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera. Ora io non ho nessun iscritto a parlare; quindi, se non ci sono interventi, io direi di chiudere la discussione generale e, come ho annunciato all'inizio, sono stati presentati degli emendamenti, che credo abbiate ricevuto tutti attraverso le mail istituzionali. Quindi, noi procederemo in ordine con la presentazione, discussione e votazione degli emendamenti, a cui si è aggiunto un subemendamento a un emendamento e poi procederemo alla votazione del provvedimento.

Gli emendamenti sono stati presentati dai Consiglieri Romano, Angeletti, Bompreszi, Beccaceci, Giuliani, Pagani, Pergolesi e Piazzai. Sono tre emendamenti che portano la loro firma, più un subemendamento all'emendamento 2, presentato sempre dagli stessi firmatari. Poi abbiamo un emendamento presentato invece dal Sindaco, sempre alla proposta di delibera su cui stiamo discutendo. Allora procederemo in questo modo: siccome gli emendamenti a firma dei Consiglieri Romano e da altri sono stati già presentati dal Consigliere Romano, in sede di discussione generale, io a questo punto lascerei intanto la parola al Sindaco, se la vuole, per presentare l'emendamento da lui firmato, poi procederei con la presentazione del subemendamento, presentato sempre dai Consiglieri Romano ed altri, prima di passare ovviamente all'esame degli emendamenti. Allora sugli emendamenti che sono stati presentati, i Responsabili hanno apposto i loro pareri sia sugli emendamenti presentati dai Gruppi della Minoranza sia sull'emendamento presentato dal Sindaco. Devo informare l'assemblea che l'emendamento n.2 presentato dai Consiglieri Romano, Angeletti, Bompreszi, Beccaceci, Giuliani, Pagani, Pergolesi e Piazzai hanno ottenuto un parere negativo, sia di ordine tecnico sia di ordine contabile, e il subemendamento presentato all'emendamento 2 ha ricevuto parimenti un parere di regolarità tecnica negativo e un parere di regolarità contabile negativo. Di fatto queste due proposte sarebbero proposte improcedibili, inammissibili, però stando alla sovranità del Consiglio Comunale sia l'emendamento con parere negativo sia il subemendamento con parere negativo, così anche dopo essermi confrontato con il Segretario Generale, possono essere messi in votazione, perché alla fine è il Consiglio sovrano. Mi pare di aver detto tutto, quindi, intanto passo la parola al Sindaco, per illustrare il suo emendamento, e subito dopo passeremo all'illustrazione del subemendamento, che credo lo presenti il Consigliere Romano. Sindaco, a lei la parola per la presentazione dell'emendamento.

Sugli emendamenti c'è un intervento a favore e un intervento contro; stessa cosa sul subemendamento. Prego, Sindaco, ne ha facoltà.

**Il SINDACO:** sì. In pratica è stato già illustrato questo emendamento dall'Assessore ai Lavori Pubblici. Io vi leggerò il testo, in modo tale che è già aggiunto e in modo tale però che agli atti risulti come tale. Allora l'emendamento numero 1 è la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.2021/2891 avente ad oggetto approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022. Si rende necessario emendare la proposta di Consiglio n.2021/2891, avente ad oggetto l'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, quindi dell'elenco annuale 2022 per le seguenti motivazioni. A) Con delibera di Giunta Regionale n.678 del 2021, la Regione Marche ha stanziato in favore del Comune di Senigallia risorse pari a 248.920 da destinare agli interventi nelle aree portuali di competenza regionale, annualità 2022. Si rende quindi necessario prevedere questo intervento nell'annualità 2022 del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Comune di Senigallia. B) Il Ministero dell'Interno ha comunicato che, con decreto 8 gennaio 2022, sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza, da utilizzare dai Comuni, ai fini della richiesta di contributi per l'annualità 2022 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 450 milioni di euro, ai sensi dell'Art.1, comma 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018 n.145. Gli enti interessati al contributo potranno, entro un determinato importo, effettuare la richiesta per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Tale limite è pari per il Comune di Senigallia a 5 Milioni di euro. Le opere che devono essere non integralmente finanziate da altri soggetti hanno il seguente ordine di priorità: 1- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; 2- messa in sicurezza di strade, ponti, viadotti; 3- messa in sicurezza dell'efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per quelli scolastici e strutture di proprietà dell'ente. La richiesta da parte dei Comuni deve essere comunicata al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematiche tramite la nuova piattaforma di gestione delle linee di finanziamento, integrata nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche, di cui al Decreto Legislativo n.229, entro le ore 23:59 del 15 febbraio 2022, a pena di decadenza. Ai sensi dell'art.5 del richiamato Decreto Ministeriale 8 gennaio 2022, le richieste devono riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale dei enti locali e che rientrino nello strumento urbanistico comunale, comunque approvato e vigente. Al fine di consentire al Comune di presentare richiesta di contribuzione per l'annualità 2022, nell'ambito del plafond complessivo di 5 Milioni di euro, anche per l'intervento di nuova realizzazione del Ponte Garibaldi sul fiume Misa, tipologia di intervento prevista all'interno delle fattispecie finanziabili con tali fondi ministeriali, si

rende quindi necessario prevedere nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, nell'annualità 2023, la realizzazione dell'intervento in oggetto per una spesa prevista di 2 Milioni e mezzo, prevedendo l'avvio delle fasi di progettazione in corso anno 2022. In considerazione dell'inserimento fra gli interventi per i quali si presenterà entro il 15 febbraio 2022 istanza di contribuzione statale per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018 n.145, della nuova realizzazione del Ponte Garibaldi sul fiume Misa, si prevede l'inserimento nell'annualità 2023 dell'intervento anche dell'ampliamento dell'edificio Scuola Primaria Puccini, attualmente previsto nella Programmazione delle Opere Pubbliche nell'annualità 2022. L'intervento è in ogni caso finanziabile con lo stesso fondo ministeriale, di cui all'art.1, comma 139 e seguenti, il quale prevede la presentazione delle istanze per l'annualità 2023 entro il 15 settembre 2022. C)- La Legge di Bilancio 2022, legge 30 dicembre 2021 n.234 all'articolo 1, comma 407 e 414, prevede infine uno stanziamento complessivo di 200 Milioni di euro per il 2022 e 100 Milioni di euro per il 2023, per finanziare interventi di manutenzione straordinaria delle strade, di marciapiedi e arredo urbano dei Comuni. Il contributo destinato al Comune di Senigallia ammonta a 125.000 euro per l'anno 2022 e ad euro 72.500 per l'anno 2023. Si prevede quindi una variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, elenco annuale 2022, inserendo nell'annualità 2022 il nuovo intervento di consolidamento delle strade, e quindi della Strada Marina-Cesano, per un importo di 235.000 euro, di cui 125.000 euro finanziati con il sopra indicato nuovo trasferimento statale ed euro 110.000 con fondi di bilancio già in precedenza stanziati per interventi di manutenzione straordinaria delle strade. Per le motivazioni sopra rappresentate, l'allegato alla proposta di Consiglio si intende sostituito dall'allegato al presente emendamento quale sua parte integrante. Questo è l'emendamento che propongo.

Il Presidente del Consiglio **BELLO:** Grazie, Sindaco. Quindi adesso noi ci troviamo di fronte alla presenza di alcuni emendamenti che sono stati già presentati. Quindi in ordine noi andremo con l'esame di ogni singolo emendamento e subemendamento, iniziando dagli emendamenti presentati dai Consiglieri Romano, Angeletti, Bomprezzi, Beccaceci, Giuliani, Pagani, Pergolesi e Piazzai. Ovviamente, su ogni emendamento che è stato illustrato, c'è un intervento a favore e un intervento contro. Prima di procedere, chiedo di nuovo a tutti i Consiglieri se hanno ricevuto, attraverso le e-mail, il testo dei singoli emendamenti; da quello che ho capito nella chat istituzionale tutti hanno ricevuto copia degli emendamenti. Quindi, noi andremo in ordine con l'emendamento 1, poi l'emendamento 2 e l'emendamento 3 presentato dei Gruppi di Minoranza e poi andremo con l'emendamento n.1 presentato dal Sindaco. Se siete d'accordo, procediamo in questo modo. Allora, emendamento n.1 alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

n.2021/2891, avente ad oggetto l'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e dell'elenco annuale 2022. Questo emendamento è stato presentato dai Consiglieri Romano ed altri. L'emendamento ha ricevuto i pareri favorevoli sia di regolarità tecnica che di regolarità contabile. L'emendamento è stato presentato dal Consigliere Romano durante il suo intervento nel dibattito generale. L'emendamento propone di emendare le proposte contenute all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Lo vedete tutti, perché avete tutti il testo sotto mano; chiedo se su questo emendamento c'è un intervento contro o un intervento a favore. Allora non vedo prenotazioni in chat, non vedo nemmeno richieste verbali. Quindi mettiamo in votazione per appello nominale l'emendamento n.1 a firma dei Consiglieri Romano ed altri alla proposta di delibera, iscritta al punto n.5 dell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'emendamento n. 1 che viene respinto con 15 contrari (Ansuini, Antonelli, Barucca, Bello, Bernardini, Brescini, Carletti, Crivellini, Da Ros, Liverani, Montesi, Olivetti, Pucci, Rebecchini, Tomassoni), 9 voti favorevoli, nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Ora passiamo all'emendamento 2 a firma sempre dei Consiglieri Romano ed altri; emendamento alla proposta sempre n.5 iscritta all'ordine del giorno dei lavori. Questo emendamento ha avuto parere negativo sia in ordine alla regolarità tecnica sia in ordine alla regolarità contabile. Su questo emendamento, prima ovviamente di procedere alla votazione sullo stesso, è stato presentato dagli stessi firmatari un subemendamento; subemendamento che ha avuto parere negativo sia in ordine alla regolarità tecnica sia in ordine alla regolarità contabile. Ovviamente questo subemendamento, che sarà illustrato credo dal Consigliere Romano, avrà un intervento a favore e un intervento contro. Ricordo all'Assemblea che, avendo questo subemendamento e l'emendamento dei pareri negativi, il Consiglio Comunale può lo stesso procedere a votazione, assumendosi ovviamente tutte le responsabilità di ordine amministrativo e quant'altro; quindi, lo dico per informare l'Assemblea. Consigliere Romano, a lei la parola per illustrare il subemendamento n.1 all'emendamento 2, che poi andremo a votare Prego, Consigliere.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): Grazie, Presidente. Sì, il subemendamento era per provare a dare un senso anche al parere negativo, ma già nelle motivazioni del parere negativo purtroppo era complesso poter chiarire la questione. Però l'abbiamo fatto in termini, se non altro politici, e ci sembrava giusto dirlo per lasciarlo anche a verbale, al di là del tema dei pareri; c'è un tema politico sul quale, al di là del parere sull'emenda-

mento vero e proprio, sarebbe bene sapere cosa ne pensa la Maggioranza. Ossia, noi proponiamo che questo plesso di Montignano diventi il nuovo plesso comprensivo di Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, come indicato dalla variante resiliente del suo piano attuativo, nel Comparto 11 in via Garibaldi a Marzocca. Chiaro che quella proprietà ancora non è nella disponibilità del Comune, quindi capiamo il parere tecnico negativo, ma il segnale appunto è quello di non fare la scuola a Montignano, ma ragionare appunto su un'altra opzione, che era quella individuata dalla scorsa Amministrazione. Quindi al di là della forma e della tecnica, se c'è un intervento contro, sarebbe interessante capire anche i motivi politici e non solo. Quindi, grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Grazie, Consigliere. C'è un intervento contro questo subemendamento? Ora mi pare c'è un intervento del... Ah, io ho due prenotazioni in chat: Consigliere Pergolesi e Consigliere Liverani. Allora il Consigliere Romano si è espresso per quanto riguarda l'illustrazione del subemendamento. Consigliere Pergolesi, intervento a favore o un intervento contro? Credo a favore.

Il Consigliere **PERGOLESI** (Diritti al Futuro): chiaramente, Presidente, è un intervento a favore; anche per giustificare ho avuto una piccola interlocuzione con il Dottor Marcantoni, quindi chiaramente quando noi destiniamo, almeno per il parere di regolarità contabile, che non potevamo sapere quanto viene a costare una scuola in un luogo differente; quindi, è solo per questo non è, come dire, la contabilità è una parte molto precisa. Noi in questo caso non potevamo saperlo; resta però come ha detto il Consigliere Romano, un dato politico, insomma. Noi abbiamo votato insieme una variante resiliente, in cui c'è anche questa proposta. Vorremmo capire ecco se l'Amministrazione intende andare avanti con quello che ha già votato oppure tornare indietro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Pergolesi. La parola al Consigliere Liverani per un intervento contro a questo punto.

Il Consigliere **LIVERANI** (Fratelli d'Italia): grazie, Presidente. Sì, contro, perché sulla scuola si continua a mistificare la verità. Io mi ricordo una frase che ha detto proprio il Consigliere Romano: "Siamo politici."; è vero, Consigliere, siamo politici, quindi siamo al servizio dei cittadini e non il contrario. Nella riunione che si fece appunto per dire che si chiudeva la scuola, viste le crepe scoperte in quel momento, uscì fuori quest'idea della famosa scuola fra l'una e l'altra, fra Montignano e Marzocca. Sono stati gli stessi genitori a dirci che non la vogliono; quindi, è inutile continuare a insistere su questo punto. Differentemente da altre Amministrazioni, questa è un'Amministrazione che ascolta i cittadini, Consigliere, e quindi facciamo quello che ci viene chiesto, nei limiti

del possibile ovviamente. Quindi contro al subemendamento.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Liverani. Quindi non ci sono altri interventi ovviamente. Allora mettiamo in votazione il subemendamento n.1 all'emendamento n.2 alla proposta di deliberazione n.2021/2891, sempre per appello nominale, considerando che questo subemendamento ha avuto pareri negativi sia di ordine tecnico che di ordine contabile.

*Si dà atto che il Consigliere Brescini non risulta più collegato sulla piattaforma Zoom. **Presenti con diritto di voto 23.***

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, il subemendamento n. 1 all'emendamento n. 2 che viene respinto con 14 voti contrari (Ansuini, Antonelli, Barucca, Bello, Bernardini, Carletti, Crivellini, Da Ros, Liverani, Montesi, Olivetti, Pucci, Rebecchini, Tomassoni), 9 voti favorevoli, nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: ora mettiamo in discussione l'emendamento n.2, che è stato già illustrato dal Consigliere Romano. Ci sono interventi a favore o interventi contro? Tenendo presente che anche su questa proposta è stato dato parere negativo sia di ordine tecnico che contabile. Allora non ci sono interventi.

*Si dà atto che il Consigliere Brescini risulta nuovamente collegato sulla piattaforma Zoom. **Presenti con diritto di voto 24.***

Il Consigliere **ROMANO** (PD): Presidente, volevo intervenire a favore.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: prego, non l'avevo vista. Vi avviso che...

Il Consigliere **ROMANO** (PD): No, non ho scritto io, scusi.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Vi devo avvisare che mi hanno comunicato che il sistema su cui la piattaforma sta andando sta rallentando un po' le sue funzioni; quindi, qualche volta magari quello che si dice può arrivare con qualche frazione di secondo di ritardo. Però, prego, Consigliere Romano, per intervento a favore.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): sì, grazie. L'intervento chiaramente è a favore, perché lo spirito dell'emendamento è quello che diceva prima il Consigliere Pergolesi.



Mi piacerebbe sottolineare una cosa: l'intervento del Consigliere Liverani parte da un assunto: l'ascolto della popolazione. Su quello condivido assolutamente; ma noi abbiamo un onere, oltre che un onore, abbiamo l'onore di rappresentare i cittadini e l'onere di prendere decisioni che a volte possono sembrare impopolari, ma che devono essere corroborate dai numeri e da una visione di lungo periodo. L'ho detto prima nella discussione generale cosa può andare a fare una scuola a Montignano; quindi, auspico che, se si continuasse ad andare avanti su quella strada, la scuola di Montignano non resti una cattedrale nel deserto, ma ci sia un piano e un progetto più ampio legato alla frazione, senò torniamo al punto proposto da noi nella scorsa Amministrazione, e votato anche con la variante resiliente, di dare respiro a entrambe le frazioni in un'ottica tra l'altro di densità che, ahimè, in una visione, in un trend prospettico, di certo non siamo noi di Senigallia che possiamo invertire. Ma è una questione probabilmente mondiale e sicuramente europea. Quindi, tutto qui. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie a lei, Consigliere. Non ci sono altri interventi; quindi, l'intervento del Consigliere Romano è a favore, non ci sono interventi contro; quindi, direi di mettere in votazione l'emendamento n.2 alla proposta n.2021/2891.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'emendamento n. 2 che viene respinto con 15 voti contrari (Ansuini, Antonelli, Barucca, Bello, Bernardini, Brescini, Carletti, Crivellini, Da Ros, Liverani, Montesi, Olivetti, Pucci, Rebecchini, Tomassoni), 9 voti favorevoli, nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: passiamo all'emendamento n.3 a firma sempre dei Consiglieri Bompreszi, Angeletti, Beccaceci, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai e Romano; emendamento che è stato già illustrato durante l'intervento in discussione generale del Consigliere Romano. Ci sono interventi a favore o contro? Non ne vedo. Ricordo che l'emendamento ha avuto il parere favorevole sia in ordine di regolarità tecnica sia in ordine di regolarità contabile. Quindi, non ci sono interventi. A questo punto direi di mettere in votazione per appello nominale l'emendamento n.3 alla proposta n.2021/2891.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'emendamento n. 3 che viene respinto con 15 voti contrari (Ansuini, Antonelli, Barucca, Bello, Bernardini, Brescini, Carletti, Crivellini, Da Ros, Liverani, Montesi, Olivetti, Pucci, Rebecchini, Tomassoni), 9 voti favorevoli, nessun astenuto, come pro-

clama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: passiamo invece all'emendamento n.1 alla proposta di delibera 2021/2891, presentata dal Sindaco. Ci sono interventi a favore o contro? Non vedo prenotazioni; quindi, si può passare direttamente alla votazione dell'emendamento n.1 presentato dal Sindaco alla proposta 2021/2891 iscritta al punto n.5 dell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'emendamento n. 1 che viene approvato con 15 voti favorevoli, 9 voti contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: allora adesso abbiamo concluso l'esame degli emendamenti e passiamo alla fase della Dichiarazione di voto sul provvedimento, prima di passare alla fase delle votazioni. Ci sono iscritti a parlare sulla dichiarazione di voto? Non vedo prenotati. Il Consigliere Romano sta facendo un gesto? Ah, si era prenotato. Prego, Consigliere Romano.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie, Presidente. Sì, il voto del Partito Democratico è contrario su questa pratica, per i motivi che ci siamo detti durante la discussione generale, ma vorrei sottolineare un ultimo punto, perché poi è giusto lavorare sull'attualità e sul futuro e non guardare indietro; su questo sono d'accordo anche con quello che diceva il Consigliere Ansuini. Ad oggi il mondo è letteralmente cambiato, penso a lei, Consigliere e a tutto ciò che ha fatto durante la pandemia, per il quale la ringraziamo quotidianamente per la sua attività che ha svolto sul campo; adesso siamo in una fase che probabilmente si sta aprendo finalmente, che è quella di una ripresa economica che potrebbe arrivare nei prossimi mesi e anni e su questo dobbiamo essere pronti col PNRR. Beh, l'ultima cattiva notizia, purtroppo lo devo dire e su questo mi immagino che anche lei si muoverà, è quella notizia secondo la quale nei 42 Milioni di euro destinati alle strutture sanitarie per le città marchigiane, non c'è nemmeno un euro per Senigallia, per il PNRR della sanità; quindi, niente Casa di Comunità. Ora, se siamo dentro investimenti pubblici, è chiaro che non sono di competenza comunale; quindi, noi possiamo solamente far sentire la nostra voce politica. Rischiamo di perdere un treno importante, perché anche quello della sanità è molto importante e quindi, senza alcuna polemica, guardando avanti, cerchiamo di fare in modo che su questo tema si affronti seriamente la questione con gli organi regionali, perché non è possibile che Senigallia diventi la Cenerentola della Provincia e della Regione, non si sa bene per quale motivo. È

inaccettabile che non ci siano stati investimenti seri previsti per il territorio di Senigallia in questo bando. Quindi, chiediamo che ci sia anche una posizione su questo e su questo aggiungo, Sindaco, siamo assolutamente uniti e dobbiamo fare qualcosa tutti assieme. Siamo assolutamente disponibili, perché davvero qui ci giochiamo il futuro dei prossimi 20-30 anni a livello di sanità, soprattutto sui territori. Tra l'altro lo stesso tema, che è stato sollevato dal PD, è stato sollevato trasversalmente da una forza appartenente alla Maggioranza; quindi, non penso che siamo nell'ambito della polemica politica, ma nell'ambito di ciò che serve ai cittadini per la sanità e per il futuro di tutti noi, di tutti i cittadini dei Senigallia e della vallata. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Romano. Mi pare di aver capito che si era prenotato verbalmente il Sindaco per una dichiarazione di voto. Prego, ne ha facoltà, Sindaco, e poi ha chiesto di intervenire il Consigliere Campanile per dichiarazione di voto. Prego, Sindaco, ne ha facoltà, 3 minuti.

Il **SINDACO**: sì, al di là del fatto che ovviamente la mia non può essere una dichiarazione di voto favorevole e quindi voterò favorevolmente a questa variazione. L'unica cosa che volevo ribadire al Consigliere Romano: a me non risulta essere uscita una delibera di Giunta Regionale che è quella che poi distribuirà i fondi del PNRR. Posso dire da fonti informali, visto che sono le stesse fonti che avete voi, che in quel documento che voi avete in mano o da cui avete estratto questo documento, non è l'unico numero quello dell'investimento che lei dice. Dovrebbero essere trasferiti, sempre informalmente da quello che mi risulta, non più 7 Milioni e mezzo, ma oltre 10 Milioni e mezzo per la struttura ospedaliera di Senigallia. È evidente che se le precedenti Amministrazioni Regionali avessero investito, come hanno fatto sugli ospedali di Jesi e Fabriano, in questo momento anche sulle case di cura avremmo avuto maggiore disponibilità. Credo che la Regione Marche abbia scelto, penso sempre in via informale, e questo viene da notizia; forse è un qualcosa che vedremo nei prossimi giorni, se hanno ritenuto prioritario per Senigallia forse almeno una struttura ospedaliera. È evidente, concordo con lei, che staremo attenti per vedere i prossimi finanziamenti, ma in questo momento noi paghiamo anni, consentitemelo, al di là delle appartenenze politiche, anni di completo abbandono delle strutture sanitarie e soprattutto del nostro ospedale di Senigallia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Signor Sindaco. È iscritto a parlare il Consigliere Campanile, ne ha facoltà per la dichiarazione di voto, 3 minuti. Prego, Consigliere.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie, Presidente. Chiaramente

la mia dichiarazione è un voto negativo, perché intanto non sono stati accolti i contributi che la Minoranza ha fatto, anche quelli, diciamo, non strategici, quindi operativi, e pertanto purtroppo le Commissioni non sono servite e questo spirito mi sembrava cambiato, anche di cogliere magari dei consigli dei Consiglieri. Non c'è stata questa cosa. Non è stato accolto l'intervento rispetto a tutti i lavori che la Open Fiber sta facendo; quindi, un rifacimento puntuale rispetto a queste opere, che seguono le infrastrutture digitali; quindi, l'ultra banda larga e non è stata anticipata via Verdi, che comunque è una via strategica. Mi auguro che la ciclovìa non venga subita; è un anno e mezzo che questa Amministrazione sembra che subisca un'opera strategica per la città. Mi auguro che si cambi questo atteggiamento. Proprio con questo rilancio della ciclovìa Adriatica, anche sul Lungomare Mameli, magari fino a via Zanella, possa anche ripartire una nuova filosofia delle piste ciclopedonali. È cambiato il Codice della Strada, Sindaco; quindi, ci sono possibilità nuove per le biciclette, per i pedoni, per gli utenti e quindi mi auguro che in Commissione vengano valutate anche nuove opportunità, come quella che le facevo rispetto proprio a questo percorso, ma nell'entroterra che appunto legava l'Oasi di San Gaudenzio, quindi Borgo Bicchia, Borgo Passera fino ad arrivare al mare e riprendere anche queste tratte, che erano molto importanti. Quindi mi dispiace ecco che non c'è stato nessun accoglimento di opere grandi; quindi, avevamo detto di eliminare i 13 Milioni del Conad, che ancora è lì, e non sono state accolte nemmeno le piccole proposte che i Consiglieri di Minoranza hanno fatto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO:** grazie, Consigliere Campanile. È iscritto a parlare il Consigliere Ansuini. Ne ha facoltà.

Il Consigliere **ANSUINI** (La Civica): grazie, Presidente. Vorrei rispondere al Dottor Romano, al Consigliere Romano. Certo, sono rimasto male anch'io, lo confesso. Il Sindaco e i Consiglieri di Maggioranza lo sanno, perché ho dichiarato tutte le mie perplessità. È anche vero che sembrerebbe, e vigileremo e continuamente faremo opera, per quanto possibile, nelle nostre facoltà per avere innanzitutto una struttura ospedaliera, ma anche strutture territoriali, che sicuramente, e qui lo ripeto, svolgono e hanno svolto e svolgeranno un ruolo fondamentale, sperando che questa dannata pandemia prima o poi finisca. Onestamente oggi giorno bisogna andarci cauti. Tutto quello che nelle mie limitatissime capacità posso solo...

Il Presidente del Consiglio **BELLO:** consigliere, la fermo un attimo, perché lei è in fase dichiarazione di voto; quindi, il suo intervento deve indirizzarsi sulla dichiarazione di voto e cioè le motivazioni per cui vota a favore o contro il provvedimento nella fase di dichiarazione. Sarebbe opportuno non replicare a eventuali repliche. Questo lo

dico non a lei, ma lo dico all'intera Assemblea. Prego, Consigliere, può continuare, va bene.

Il Consigliere **ANSUINI** (La Civica): voterò a favore. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Ansuini. Si è prenotata la Consigliera Bompreszi per la dichiarazione di voto. Le ricordo, Consigliera, che si è già espresso il Capogruppo del suo Gruppo; quindi, lei interviene in dissenso al Gruppo o interviene per replicare eventuali interventi di altri Consiglieri? Perché la risposta che ho dato al Consigliere Ansuini vale per tutti. Prego, Consigliera, dica.

Il Consigliere **BOMPRESZI** (PD): sì, grazie, Presidente. Certamente da Regolamento sono titolata a fare la mia dichiarazione di voto, che non è altro che a supporto di quanto già detto dal Capogruppo PD, il Consigliere Romano, per mettere in evidenza quello che ho già avuto modo di dire in discussione generale, ovvero che, anche rispetto a quanto emerso, lo dico per inciso, rispetto alla mancata opportunità del PNRR, non conferma altro che quello che stavo dicendo: ovvero che questa Amministrazione si perde delle opportunità, quelle che coglie lo fa all'ultimo. Quindi, rinnovo l'invito insomma a non rivolgere a me certe offese personali, sul fatto che io dorma, oltre al fatto che le mie considerazioni sono sempre politiche, non ho mai attaccato il Sindaco direttamente sulla sua persona. Però mi vien da dire che qui era questione, sì, parlando dell'arretramento della ferrovia di treni: o si prende o non si prende. Qui mi viene da dire; sono sorpresa dal fatto che chi era a capo di un comitato specifico ora, come dire, cambi atteggiamento da questo punto di vista. Mi dispiace, lo dico per la bocciatura degli emendamenti, che erano proposte politiche valide; sono state spiegate le ragioni, nonostante i pareri tecnici negativi, ma ce n'era uno molto importante, che era quello della rotatoria; mi riferisco all'incrocio tra via Cilea e via Zanella. Si sarebbe potuto realizzare nel 2023, con un parere tecnico e contabile favorevole, una rotatoria in un punto considerato pericoloso per la città, come dichiarato dal Sindaco e da questa Maggioranza. Mi dispiace che ci sia stato un voto contro; su questo si poteva fare a mio parere altrimenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliera Bompreszi. Non ci sono altri interventi in fase di dichiarazione di voto. Quindi chiudiamo la fase della dichiarazione di voto e passiamo alla votazione del provvedimento n.2021/2891, sempre per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, la proposta iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, così come emendata in corso di seduta, che viene approvata con 15 voti favorevoli, 9 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con appello nominale, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 15 voti favorevoli, 9 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'argomento iscritto al punto 5 dei suoi lavori;

Udita la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici Nicola Regine;

**PRESO ATTO** che la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 328 del 30/12/2021, ha:

- adottato il Programma triennale dei Lavori pubblici 2022-2024 e l'Elenco annuale 2022;
- deliberato di proporre, al Consiglio Comunale, l'approvazione del suddetto Programma dei Lavori pubblici, e l'inserimento del Programma medesimo nel Bilancio di previsione dell'anno 2022 e nella sezione dedicata del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

1.

**RITENUTO** necessario inserire il Programma triennale dei Lavori pubblici 2022-2024 e dell'Elenco annuale 2022 nel Bilancio di previsione dell'anno 2022 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

**VISTO** il D.Lgs 18/08/2000 n°267;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**ATTESO** che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area funzionale 12 Finanze/Tributi/Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

## **D E L I B E R A**

**1°) - DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2°) - DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3, del D.Lgs n. 50/2016, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022, così come emendato in corso di seduta, redatto in conformità al Decreto MIT n. 14 del 16/01/2018 e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**3°) - DI STABILIRE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 892 e 893, della Legge n. 145/2018, che le risorse attribuite al Comune di Senigallia saranno destinate ad interventi di manutenzione straordinaria su strade scuole ed altri edifici comunali secondo la seguente programmazione:

- 1.- Anno 2022: per l'importo di euro 556.327,17, al consolidamento tratto a monte strada Cannella-Roncitelli a seguito di movimento franoso;
- 2.- Anno 2023: per l'importo di euro 556.327,17, alla manutenzione straordinaria delle strade comunali;
- 3.- Anno 2024: per l'importo di euro 106.327,17, alla manutenzione straordinaria delle strade comunali e, per l'importo di euro 450.000, alla ristrutturazione di via Verdi – stralcio esecutivo;
- 4.

così come dedotto nel programma Triennale dei Lavori pubblici 2022-2024 approvato con il presente atto;

**4°) - DI APPROVARE**, ai sensi della normativa vigente in materia, l'inserimento del Programma dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022, nel Bilancio di previsione 2022 e nella sezione dedicata del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

**5°) - DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/8/2000 n. 267, mediante separata votazione palese, che ha dato il risultato sopra riportato.-



Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

Bello Massimo

**Il Segretario Comunale**

Spaccialbelli Imelde

---

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **21 febbraio 2022** al **08 marzo 2022** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 21 febbraio 2022

**Il Segretario Comunale**

F/to

---

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **04 marzo 2022**, essendo stata pubblicata il 21 febbraio 2022.

Li, 07 marzo 2022

**Il Segretario Comunale**

F/to

---

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

---

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,